

ASCIT SERVIZI AMBIENTALI SPASocietà soggetta a direzione e coordinamento di RETIAMBIENTE S.P.A.
Società unipersonaleSede in VIA SAN CRISTOFORO, 82 - 55013 LAMMARI - CAPANNORI (LU)
Capitale sociale Euro 557.062,40 i.v.**Bilancio al 31/12/2015**

Stato patrimoniale attivo	31/12/2015	31/12/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	15.764	15.011
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.819	8.605
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	619.043	687.841
	<u>652.626</u>	<u>711.457</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.093.502	915.002
2) Impianti e macchinario	3.750	8.776
3) Attrezzature industriali e commerciali	548.465	642.574
4) Altri beni	439.560	266.237
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		17.877
	<u>2.085.277</u>	<u>1.850.466</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		

- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	3.750	
3) Altri titoli		3.750
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		3.750
Totale immobilizzazioni		2.741.653
		2.561.923

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		231.831	239.237
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		231.831	239.237

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	13.601.849		13.638.156
- oltre 12 mesi			
		13.601.849	13.638.156
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			1.529.187
- oltre 12 mesi			
			1.529.187
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	61.787		299.073
- oltre 12 mesi			
		61.787	299.073
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	75.844		177.866
- oltre 12 mesi	12.454		24.522

		88.298	202.388
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	160.968		189.967
- oltre 12 mesi			
		160.968	189.967
		13.912.902	15.858.771
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli			
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		84.606	35.835
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		4.440	6.819
		89.046	42.654
Totale attivo circolante		14.233.779	16.140.662
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	152.993		128.034
		152.993	128.034
Totale attivo		17.128.425	18.830.619
Stato patrimoniale passivo		31/12/2015	31/12/2014
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		557.062	557.062
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale		41.242	26.929
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	760.915		488.960
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			(3)
Altre...			
		760.915	488.957
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			

IX. Utile d'esercizio	204.988	286.268
IX. Perdita d'esercizio	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio		

Totale patrimonio netto	1.564.207	1.359.216
--------------------------------	------------------	------------------

B) Fondi per rischi e oneri

- 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili
- 2) Fondi per imposte, anche differite
- 3) Altri

Totale fondi per rischi e oneri

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	789.833	822.239
---	----------------	----------------

D) Debiti

1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	4.766.288		6.854.766
- oltre 12 mesi	1.746.286		416.781
		6.512.574	7.271.547
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	11.949		
- oltre 12 mesi	288.703		
		300.652	
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	4.925.810		4.973.039
- oltre 12 mesi	537.360		1.062.657
		5.463.170	6.035.696
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			

- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			830.086
- oltre 12 mesi			288.703
			<u>1.118.789</u>
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	1.626.774		1.405.937
- oltre 12 mesi			
		1.626.774	<u>1.405.937</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	200.608		210.824
- oltre 12 mesi			
		200.608	<u>210.824</u>
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	248.012		246.044
- oltre 12 mesi			
		248.012	<u>246.044</u>
Totale debiti		14.351.790	16.288.837

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti			
- vari	422.596		360.327
		422.596	<u>360.327</u>

Totale passivo		17.128.426	18.830.619
-----------------------	--	-------------------	-------------------

Conti d'ordine

	31/12/2015	31/12/2014
--	-------------------	-------------------

1) Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni
 Avalli
 Altre garanzie personali
 Garanzie reali
 Altri rischi

2) Impegni assunti dall'impresa

	1.472.292	2.003.943
--	-----------	-----------

3) Beni di terzi presso l'impresa

altro	1.687.938	1.222.486
		<u>1.222.486</u>
	1.687.938	1.222.486

4) Altri conti d'ordine	1.116.648	744.074
-------------------------	-----------	---------

Totale conti d'ordine	4.276.878	3.970.503
------------------------------	------------------	------------------

Conto economico	31/12/2015	31/12/2014
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione		
-----------------------------------	--	--

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.559.565	15.463.622
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	42.703	61.903
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	83.231	133.633
	<u>125.934</u>	<u>195.536</u>

Totale valore della produzione	15.685.499	15.659.158
---------------------------------------	-------------------	-------------------

B) Costi della produzione		
----------------------------------	--	--

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.201.806	1.278.918
7) Per servizi	5.161.379	5.229.272
8) Per godimento di beni di terzi	720.287	721.928
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	4.333.238	4.086.530
b) Oneri sociali	1.394.763	1.402.920
c) Trattamento di fine rapporto	252.679	256.407
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		18.392
	<u>5.980.680</u>	<u>5.764.249</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	197.777	191.862
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	338.575	327.097
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	865.064	862.019
	<u>1.401.416</u>	<u>1.380.978</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.406	(21.978)
12) Accantonamento per rischi		

13) Altri accantonamenti

14) Oneri diversi di gestione 402.710 61.200

Totale costi della produzione 14.875.684 14.414.567**Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) 809.815 1.244.591****C) Proventi e oneri finanziari**

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

128.462 82.360

128.462 82.360

128.462 82.360

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

453.582 513.794

453.582 513.794

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari (325.120) (431.434)**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari**

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni			
- varie	60.181		50.181
		60.181	50.181

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	93.370		92.198
		93.370	92.198

Totale delle partite straordinarie**(33.189) (42.017)****Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)****451.506 771.140**

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

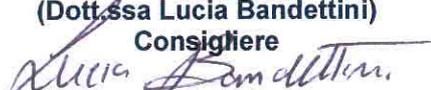
a) Imposte correnti	131.997		379.571
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate	103.393		105.301
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		235.390	484.872

23) Utile (Perdita) dell'esercizio**216.116 286.268**

Capannori (LU), 31 maggio 2016

Il Consiglio di Gestione
(Dott. Giuseppe Maurizio Gatti)
Presidente


(Geom. Gianfranco Rotonda)
Consigliere


(Dott.ssa Lucia Bandettini)
Consigliere

ASCIT SERVIZI AMBIENTALI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	55013 LAMMARI - CAPANNORI (LU) VIA SAN CRISTOFORO, 82
Codice Fiscale	01052230461
Numero Rea	LU 155525
P.I.	01052230461
Capitale Sociale Euro	557.062 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	RETIAMBIENTE S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	RETIAMBIENTE S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15.764	15.011
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.819	8.605
7) altre	619.043	687.841
Totale immobilizzazioni immateriali	652.626	711.457
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.093.502	915.002
2) impianti e macchinario	3.750	8.776
3) attrezzature industriali e commerciali	548.465	642.574
4) altri beni	439.560	266.237
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	17.877
Totale immobilizzazioni materiali	2.085.277	1.850.466
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.750	-
Totale crediti verso altri	3.750	-
Totale crediti	3.750	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.750	-
Totale immobilizzazioni (B)	2.741.653	2.561.923
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	231.831	239.237
Totale rimanenze	231.831	239.237
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.601.849	13.638.156
Totale crediti verso clienti	13.601.849	13.638.156
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.529.187
Totale crediti verso controllanti	-	1.529.187
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.787	299.073
Totale crediti tributari	61.787	299.073
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.844	177.866
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.454	24.522
Totale imposte anticipate	88.298	202.388
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	160.968	189.967
Totale crediti verso altri	160.968	189.967
Totale crediti	13.912.902	15.858.771
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	84.606	35.835

3) danaro e valori in cassa	4.440	6.819
Totale disponibilità liquide	89.046	42.654
Totale attivo circolante (C)	14.233.779	16.140.662
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	152.993	128.034
Totale ratei e risconti (D)	152.993	128.034
Totale attivo	17.128.425	18.830.619
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	557.062	557.062
IV - Riserva legale	41.242	26.929
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	760.915	488.960
Varie altre riserve	-	(3) ⁽¹⁾
Totale altre riserve	760.915	488.957
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	204.988	286.268
Utile (perdita) residua	204.988	286.268
Totale patrimonio netto	1.564.207	1.359.216
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	789.833	822.239
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.766.288	6.854.766
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.746.286	416.781
Totale debiti verso banche	6.512.574	7.271.547
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.949	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	288.703	-
Totale debiti verso altri finanziatori	300.652	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.925.810	4.973.039
esigibili oltre l'esercizio successivo	537.360	1.062.657
Totale debiti verso fornitori	5.463.170	6.035.696
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	830.086
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	288.703
Totale debiti verso controllanti	-	1.118.789
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.626.774	1.405.937
Totale debiti tributari	1.626.774	1.405.937
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.608	210.824
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	200.608	210.824
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	248.012	246.044
Totale altri debiti	248.012	246.044
Totale debiti	14.351.790	16.288.837
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	422.596	360.327
Totale ratei e risconti	422.596	360.327
Totale passivo	17.128.426	18.830.619

⁽¹⁾Differenza da arrotondamento all'unità di Euro: -3

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	1.472.292	2.003.943
Beni di terzi presso l'impresa		
altro	1.687.938	1.222.486
Totale beni di terzi presso l'impresa	1.687.938	1.222.486
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	1.116.648	744.074
Totale conti d'ordine	4.276.878	3.970.503

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.559.565	15.463.622
5) altri ricavi e proventi		
altri	125.934	195.536
Totale altri ricavi e proventi	125.934	195.536
Totale valore della produzione	15.685.499	15.659.158
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.201.806	1.278.918
7) per servizi	5.161.379	5.229.272
8) per godimento di beni di terzi	720.287	721.928
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	4.333.238	4.086.530
b) oneri sociali	1.394.763	1.402.920
c) trattamento di fine rapporto	252.679	256.407
e) altri costi	-	18.392
Totale costi per il personale	5.980.680	5.764.249
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	197.777	191.862
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	338.575	327.097
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	865.064	862.019
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.401.416	1.380.978
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.406	(21.978)
14) oneri diversi di gestione	402.710	61.200
Totale costi della produzione	14.875.684	14.414.567
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	809.815	1.244.591
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	128.462	82.360
Totale proventi diversi dai precedenti	128.462	82.360
Totale altri proventi finanziari	128.462	82.360
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	453.582	513.794
Totale interessi e altri oneri finanziari	453.582	513.794
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(325.120)	(431.434)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	60.181	50.181
Totale proventi	60.181	50.181
21) oneri		
altri	93.370	92.198
Totale oneri	93.370	92.198
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(33.189)	(42.017)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	451.506	771.140
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	132.428	379.571

imposte anticipate	(114.090)	(105.301)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	246.518	484.872
23) Utile (perdita) dell'esercizio	204.988	286.268

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 204.988. Esso è costituito dalla Nota Integrativa che riporta anche il Rendiconto Finanziario e dal prospetto contabile formato da Attivo, Passivo e Conto Economico; è inoltre corredato dalla Relazione sulla gestione. Al Revisore Unico compete la propria Relazione.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, opera nel settore della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti espletando i servizi pubblici connessi all'igiene del territorio.

La società non ha intrapreso le altre attività comunque previste statutariamente consistenti tra l'altro nella costruzione e relativa gestione degli impianti previsti dal piano regionale.

La relazione sulla gestione darà conto dell'andamento dell'attività svolta durante il periodo in oggetto.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si segnala che i Comuni di Altopascio, Capannori, Montecarlo, Pescaglia, Porcari e Villa Basilica che sono stati gli unici soci di Ascit fino al mese di dicembre 2015, sono entrati a far parte di una società strumentale denominata Reti Ambiente S.p.a. costituita per svolgere il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nell'ambito territoriale ottimale "A.T.O. Toscana Costa" così come definito dalla normativa regionale Toscana. Tale società in data 28 dicembre 2015 con delibera dell'assemblea straordinaria di cui all'atto notaio Massimo Cariello di Pisa, rep. n. 22829, ha approvato l'aumento del capitale sociale scindibile per un ammontare massimo di € 14.183.380, al fine di attuare l'oggetto sociale. In esecuzione di tale decisione i Comuni sopra citati, con atto autenticato dal notaio Massimo Cariello di Pisa, Rep. n. 22830, hanno sottoscritto l'aumento di capitale di Reti Ambiente Spa rispettivamente dedicato ad essi, conferendo l'intera loro partecipazione nella società Ascit Spa, per un valore complessivo riconosciuto pari ad € 1.605.000 così suddiviso:

- Comune di Altopascio, € 329.777
- Comune di Capannori, € 791.733
- Comune di Montecarlo, € 118.795
- Comune di Pescaglia, € 32.335
- Comune di Porcari, € 246.419
- Comune di Villa Basilica, € 85.898

Ascit pertanto, per effetto dell'operazione di conferimento, è divenuta interamente partecipata da Reti Ambiente Spa e risulta assoggettata ad azione di direzione e coordinamento di tale società ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

In relazione alle prospettive e strategie aziendali si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

In applicazione dell' art. 2423 comma 4 del Codice Civile, nei casi eccezionali che rendano necessario, allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera e corretta, il ricorso a deroghe rispetto alle disposizioni civilistiche, la nota integrativa fornirà le necessarie informazioni.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa			
Impegni assunti dall'impresa	1.472.292	2.003.943	(531.651)
Beni di terzi presso l'impresa	1.687.938	1.222.486	465.452
Altri conti d'ordine	1.116.648	744.074	372.574
	4.276.878	3.970.503	306.375

Si fa presente che si è reso necessaria procedere ad una riclassificazione dei conti d'ordine indicati nell'esercizio precedente per correggere la rappresentazione: gli importi iscritti nei conti d'ordine sono riepilogati nel seguente prospetto:

Descrizione	val	anno 2015	anno 2014
Garanzie prestate a terzi (Rischi dell'impresa)			
Totale garanzie a terzi	€	0	0
Impegni			
Valore attuale rate leasing a scadere	€	768.771	675.931
Gestione incassi Tares Porcari	€	596.393	1.222.285
Gestione incassi Tares Montecarlo	€	107.128	105.727
Totale impegni	€	1.472.292	2.003.943
Beni di terzi in leasing			
Beni in leasing	€	1.687.938	1.222.486
Totale beni di terzi	€	1.687.938	1.222.486
Garanzie ricevute da terzi (Altri Conti d'ordine)			
Garanzia FidiToscana	€	375.000	
Groupama assicurazioni spa	€		7.246
Generali spa	€	9.900	22.107
Elba assicurazioni	€		17.802
Banca della Campania spa	€		2.799
Unipol assicurazioni	€	30.336	19.116
Axa assicurazioni spa	€	1.349	1.349
Zurich Insurance	€	4.140	
Tua Assicurazioni Spa	€	22.267	
Sace bt spa	€	236.364	236.364
Elba assicurazioni spa	€	334.000	334.000
Elba assicurazioni spa	€	103.291	103.291
Totale altri conti d'ordine	€	1.116.648	744.074
		4.276.878	3.970.504

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al costo di acquisto: si tratta dei beni acquisiti in leasing.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Le garanzie ricevute da terzi sono:

- nell'interesse di Ascit a beneficio di terzi: Garanzia FidiToscana, per € 375.000; Sace bt Spa per € 236.364; Elba Assicurazioni Spa per € 334.000 ed € 103.291;
- nell'interesse di terzi a beneficio di Ascit per gare di appalto: Generali spa per € 9.900; Elba Assicurazioni per € 17.802; Banca della Campania spa per € 2.799; Unipol Assicurazioni per € 19.116; Axa Assicurazioni per € 1.349; Zurich Assicurazioni per € 4.140; Tua Assicurazioni per € 22.267.

Nota Integrativa Attivo

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non ci sono crediti nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni immateriali

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
652.626	711.457	(58.831)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate con riferimento alla loro utilità futura. In base alle varie tipologie di cespiti il periodo di ammortamento risulta fissato nel modo seguente:

- per i lavori di ristrutturazione ed implementazione delle piazzole di Colle di Compito e di Salanetti 2, di proprietà del comune di Capannori, consistenti essenzialmente in lavori edili, il periodo di durata dell'ammortamento è stato stimato in 15 anni;
- per i lavori effettuati sulla piattaforma di stoccaggio provvisorio di Salanetti, anch'essa di proprietà del comune di Capannori, il periodo di ammortamento è pari a 10 anni;
- per i lavori di ristrutturazione dell'ufficio Tia condotti in locazione da Ascit, abbiamo tenuto conto della durata di sei anni del contratto di locazione;
- per gli altri progetti il periodo di ammortamento è stato fissato in 3 o 5 anni a seconda dell'utilità stimata recata dall'investimento.

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto nemmeno negli esercizi passati di svalutazioni o rivalutazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	257.805	227.519	2.941.219	3.426.543
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	242.794	218.914	2.253.378	2.715.086
Valore di bilancio	15.011	8.605	687.841	711.457
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	15.465	21.468	102.013	138.946
Ammortamento dell'esercizio	14.712	12.254	170.811	197.777
Totale variazioni	753	9.214	(68.798)	(58.831)
Valore di fine esercizio				

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	273.270	248.987	3.043.232	3.565.489
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	257.506	231.168	2.424.189	2.912.863
Valore di bilancio	15.764	17.819	619.043	652.626

Immobilizzazioni materiali

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.085.277	1.850.466	234.811

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali per investimenti ancora in corso è stato rinviato all'esercizio di completamento dell'investimento.

Il valore dei beni materiali non è stato svalutato o rivalutato nel corso dell'esercizio o degli esercizi precedenti.

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	937.075	
Ammortamenti esercizi precedenti	(22.073)	
Saldo al 31/12/2014	915.002	di cui terreni 115.484
Acquisizione dell'esercizio	215.369	
Ammortamenti dell'esercizio	(34.919)	
Saldo al 31/12/2015	1.093.502	di cui terreni 116.760

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	101.775
Ammortamenti esercizi precedenti	(92.999)
Saldo al 31/12/2014	8.776
Acquisizione dell'esercizio	961
Saldo al 31/12/2015	3.750

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.648.728
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.006.154)
Saldo al 31/12/2014	642.574
Acquisizione dell'esercizio	145.156
Saldo al 31/12/2015	548.465

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.216.673
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.950.436)
Saldo al 31/12/2014	266.237
Acquisizione dell'esercizio	298.306
Saldo al 31/12/2015	439.560

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2014	17.877
Acquisizione dell'esercizio	

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	937.075	101.775	3.648.728	2.216.673	17.877	6.922.128
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.073	92.999	3.006.154	1.950.436	-	5.071.662
Valore di bilancio	915.002	8.776	642.574	266.237	17.877	1.850.466
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	215.369	961	145.156	298.306	-	659.792
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(17.877)	(17.877)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.950	-	60.152	6.427	-	68.529
Ammortamento dell'esercizio	34.919	5.987	179.113	118.556	-	338.575
Totale variazioni	178.500	(5.026)	(94.109)	173.323	(17.877)	234.811
Valore di fine esercizio						
Costo	1.150.150	102.736	3.646.289	2.508.126	-	7.407.301
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.648	98.986	3.097.824	2.068.566	-	5.322.024
Valore di bilancio	1.093.502	3.750	548.465	439.560	-	2.085.277

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, nell'esercizio chiuso al 31.12.2014 con riferimento all' acquisto dell'immobile avvenuto in tale anno abbiamo provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato con criterio proporzionale sulla base della perizia di stima di apposito professionista incaricata.

Non si procede a stanziare le quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Contributi in conto capitale

La società ha ricevuto negli esercizi precedenti alcuni contributi in conto impianti, la cui contabilizzazione è avvenuta mediante il meccanismo dei risconti passivi pluriennali.

Operazioni di locazione finanziaria**Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti in base al principio di competenza. Sono di seguito fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

**Prospetto dei dati richiesti dal n° 22 dell'art. 2427 del C.C. relativo al bilancio chiuso in data
31/12/2015**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22, codice civile)

Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del C.C.. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio.

	<i>unità di euro</i>
1) Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	768.771,00
2) Interessi passivi di competenza dell'esercizio	43.206
3a) Valore netto al quale i beni, relativi a leasing in corso, sarebbero stati iscritti alla data di chiusura del bilancio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni (a-c+/-d+/-e):	963.480
a) di cui valore lordo dei beni	1.687.938
b) di cui valore dell'ammortamento d'esercizio	293.237
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	724.458
d) di cui rettifiche di valore	0
e) di cui riprese di valore	0
3b) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto alla fine dell'esercizio	20.484

**Prospetto dei dati richiesti dal n° 22 dell'art. 2427 del C.C. relativo al bilancio chiuso in data
31/12/2015**

Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del C.C. integrati con le informazioni raccomandate dal documento O.I.C. n° 1 del 25/10/2004. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio. Il prospetto fornisce informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito a conto economico dei canoni corrisposti. Conformemente alle raccomandazioni del documento OIC n° 1 il prospetto fornisce informazioni circa ulteriori effetti indiretti connessi alle imposte.

EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO

<i>Attività</i>	<i>unità di euro</i>
a) <i>Contratti in corso</i>	
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	861.635
di cui valore lordo	1.402.964
di cui f.do ammortamento	541.325
di cui rettifiche	0
di cui riprese di valore	0
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	443.501
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-48.421

a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		-293.237	
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		0	
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		963.480	
di cui valore lordo	1.687.937,97	di cui f.do ammortamento	724.458
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio (di cui	1.487	saldo es. prec.)	1.153
b) Beni riscattati			
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		20.484	
		<i>Totale a6) + a7) + b1)</i>	985.117
<i>Passività</i>			
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)			724.201
di cui scadenti nell'esercizio successivo		250.781	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		473.419	
di cui scadenti oltre i 5 anni		0	
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio			355.744
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio			-311.172
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)			768.771,00
di cui scadenti nell'esercizio successivo		278.571	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		490.204	
di cui scadenti oltre i 5 anni		0	
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio (di cui	4.275	saldo es. prec.)	4.349
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a6 + a7 + b1 - c4 - c5)			211.997
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)			42.974
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)			169.023
EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO			
g) Effetto lordo			unità di euro
Effetti sul risultato prima delle imposte (saldo minori costi imputabili all'esercizio)			52.533
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario		414.921	
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		-43.206	
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere		-293.237	
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati		-25.945	
e2) Effetto fiscale (saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)			19.782
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e2)			32.751
			(maggiore utile o minore perdita)

Immobilizzazioni finanziarie

Si riportano nel prospetto che segue le informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.750		3.750

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nella voce crediti verso altri sono stati iscritti, per un importo pari a Euro 3.750, i depositi cauzionali relativi al contratto di locazione immobiliare.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	3.750	3.750	3.750
Totale crediti immobilizzati	3.750	3.750	3.750

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	3.750	3.750
Totale	3.750	3.750

Attivo circolante**Rimanenze****Rimanenze magazzino**

Materie prime e ausiliarie sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO.

La valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti non differisce per un ammontare rilevante.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
231.831	239.237	(7.406)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	239.237	(7.406)	231.831
Totale rimanenze	239.237	(7.406)	231.831

Attivo circolante: crediti**Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante appositi fondi svalutazione crediti per i crediti ritenuti di dubbia esigibilità.

Nel rispetto dei principi fiscali i fondi stanziati risultano corrispondenti all'ammontare dei minicrediti e delle svalutazioni verso soggetti sottoposti a procedure concorsuali.

Si riepilogano i fondi nel prospetto seguente:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015
F.do sv. crediti art 106 Tuir	79.000	19.690	0
F.do sv. minicrediti	1.394.451	2.481.341	2.739.397
F.do sv. proc. concorsuali	187.564	450.217	1.076.285
F.do sv. crediti tassato	477.190	0	0
Totali	2.138.205	2.951.248	3.815.682

L'ammontare di tale fondi comparato con l'ammontare dei crediti risulta congruente per la copertura dei rischi relativi.

In particolare procedendo ad una analisi dei crediti per classi di rischio ed applicando ad ogni categoria individuata una percentuale di rischiosità tenuto conto dell'anzianità dei crediti che per alcuni crediti è divenuta elevata si può stabilire che la copertura garantita dall'importo nominale dei fondi risulta congrua.

Infatti procedendo ad un riepilogo delle vari classi di rischio utilizzate, si evidenzia che l'ammontare complessivo delle svalutazioni pari ad € 3.815.682 corrisponde alla seguente copertura dei crediti:

- per i crediti da attività commerciale più vecchi derivanti da procedure in contenzioso, così come i crediti verso procedure concorsuali, copertura del 100 %;
- per gli altri crediti commerciali la percentuale di copertura è dell' 8 %;
- per i crediti verso l'utenza Tia è stato operata una distinzione:
 - per tutti quelli ordinari recenti è stata adottata una percentuale del 8 %;
 - per quelli relativi ad annualità pregresse è stata considerata una percentuale pari al 15 %;
 - per i crediti passati a ruolo, abbiamo analizzato l'anzianità e provveduto alle svalutazioni in base a percentuali differenziate, che risultano aumentate rispetto agli esercizi precedenti per tenere conto della maggiore anzianità:
 - § i più vecchi, considerati a più grande rischio di insolvenza, sono coperti al 100 %;
 - § per i ruoli vecchi ma con minore anzianità rispetto ai precedenti si è applicato la percentuale del 60 % o del 35 % a seconda degli anni di anzianità;
 - § i ruoli di più recente formazione una percentuale del 25 %;
- i crediti verso i Comuni già soci di Ascit, come negli anni precedenti, non sono stati svalutati.

I criteri di iscrizione dei crediti relativi alla gestione straordinaria degli accertamenti per la Tia del Comune di Capannori, non sono variati rispetto ai precedenti esercizi: in particolare, la valutazione all'importo netto di presunto realizzo è stata effettuata tenendo conto degli andamenti dei procedimenti di contenzioso tributario che generalmente hanno visto attribuire alla nostra azienda il sostanziale riconoscimento delle proprie pretese.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
13.912.902	15.858.771	(1.945.869)

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	13.601.849			13.601.849	
Per crediti tributari	61.787			61.787	
Per imposte anticipate	75.844	12.454		88.298	
Verso altri	160.968			160.968	
	13.900.448	12.454		13.912.902	

Si fa presente che nella voce crediti verso clienti sono riepilogati anche le seguenti voci che si riferiscono a crediti verso i Comuni che erano soci proprietari di Ascit al 100 % prima del conferimento descritto all'inizio della presente Nota Integrativa.

Clienti commerciali - Enti di Rif.to € **2.616**
Comuni di riferimento-servizi istituzionali € **998.066**

A tale riguardo si ricorda che nell'esercizio precedente l'importo relativo ai Comuni di Riferimento – servizi istituzionali ammontava ad € 1.525.822 ed era stato riclassificato nella voce “Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante”, in conformità alla sua natura giuridica alla data di formazione del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.638.156	(36.307)	13.601.849	13.601.849	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.529.187	(1.529.187)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	299.073	(237.286)	61.787	61.787	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	202.388	(114.090)	88.298	75.844	12.454
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	189.967	(28.999)	160.968	160.968	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.858.771	(1.945.869)	13.912.902	13.900.448	12.454

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2015 sono così costituiti (importo al lordo della svalutazione):

<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importi</i>
12302201	Crediti TIA ins.c/CNC Capannori	4.328.863
12302747	Cred.ft emett.Tia/CAP acc.	2.875.743
1230271111	CRL PORT 55606938 TIA/CAP D.I.	2.966.624
12302721	Crediti Tia CAP inc a CRL c.c 238361	3.039.026
12302101	Crediti TIA ins.c/CNC Porcari	792.141
12301001	Clienti	654.657
1230271112	CRL PORT 55606939 TIA/PO D.I.	524.124
12301901	Clienti in Cont. c/cnc Montecarlo	493.043
12302501	Comuni consorziati	998.066

Come precisato gli importi lordi sopra indicati sono poi stati svalutati in funzione della loro presunta inesigibilità. L'ammontare dei crediti commerciali iscritti in bilancio risultano diminuiti rispetto all'anno passato, come risulta dal prospetto seguente che tiene conto della riclassificazione dei crediti verso gli Enti Comuni esposta in altra sezione della nota integrativa.

<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2014</i>
Crediti verso clienti	16.419.465	16.589.404
Fondo svalutazione crediti	-3.815.682	-2.951.248
Totale clienti	12.603.783	13.638.156
Crediti v. Enti Comuni	998.066	1.529.187
Totale crediti commerciali	13.601.849	15.167.343

Il credito per imposte anticipate sono state iscritte in bilancio in conformità coi principi contabili in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi futuri di un reddito imponibile sufficiente e capiente ad assorbire le perdite rinviate nonché le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali è stato registrato il credito.

Si riporta qui di seguito il prospetto relativo a tale iscrizione.

<i>Descrizione</i>	<i>Importo (rinvio)</i>	<i>aliquota</i>	<i>Imposta Ires</i>	<i>Entro esercizio</i>	<i>Oltre esercizio</i>
Manutenzioni es. precedenti	104.747	24,00%	25.139	12.686	12.454
Perdita ai fini Ires	263.160	24,00%	63.158	63.158	
Totale	367.908		88.298	75.844	12.454

I crediti verso altri, al 31/12/2015, sono così costituiti:

<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importi</i>
12305001	Cred. per Contr. da Incassare	144.543
12309501	Fatt. da emett. part. div.	9.049
12303005	CAPANNORI Rimb. Legge 816	3.365
12304003	Rimborsi assicurazioni	2.500
12306007	Regione toscana protezione civile	1.511

Questa voce comprende l'importo di € 3.364,92 relativo al conto Capannori – Rimborso Legge 816, che nell'esercizio precedente era riclassificato nella voce “Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante”, in conformità alla sua natura giuridica all'epoca.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.601.849	13.601.849
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	61.787	61.787
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	88.298	88.298
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	160.968	160.968
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.912.902	13.912.902

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014		2.951.248	2.951.248
Utilizzo nell'esercizio		630	630
Accantonamento esercizio		865.064	865.064
Saldo al 31/12/2015		3.815.682	3.815.682

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
89.046	42.654	46.392

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	35.835	48.771	84.606
Denaro e altri valori in cassa	6.819	(2.379)	4.440
Totale disponibilità liquide	42.654	46.392	89.046

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
152.993	128.034	24.959

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	128.034	24.959	152.993
Totale ratei e risconti attivi	128.034	24.959	152.993

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi su leasing	125.355
Risconti attivi su fitti passivi	1.169
Risconti attivi su costi di fidejussione	1.662
Risconti attivi su canoni manutenzione hardware	6.337
Risconti attivi su assicurazioni	4.613
Risconti attivi su attività promozionali	2.394
Risconti attivi su pulizia lavaggi e vigilanza	3.807
Risconti attivi bolli mezzi	2.756
Risconti attivi noleggi	3.822
Altri di ammontare non apprezzabile	1.078
	152.993

Oneri finanziari capitalizzati

Nel costo non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.564.207	1.359.216	204.991

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	557.062	-	-		557.062
Riserva legale	26.929	14.313	-		41.242
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	488.960	271.955	-		760.915
Varie altre riserve	(3)	3	-		-
Totale altre riserve	488.957	271.958	-		760.915
Utile (perdita) dell'esercizio	286.268	204.988	286.268	204.988	204.988
Totale patrimonio netto	1.359.216	491.259	286.268	204.988	1.564.207

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	557.062	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A, B, C
Riserve di rivalutazione	-	A, B
Riserva legale	41.242	
Riserve statutarie	-	A, B
Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	760.915	A, B, C
Varie altre riserve	-	A, B, C
Totale altre riserve	760.915	A, B, C
Utili portati a nuovo	-	A, B, C

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

B) Fondi per rischi e oneri

Non ci sono importi da riclassificare in tale voce.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
789.833	822.239	(32.406)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	822.239
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	286.984
Utilizzo nell'esercizio	319.390
Totale variazioni	(32.406)
Valore di fine esercizio	789.833

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
14.351.790	16.288.837	(1.937.047)

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 4 C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso altri finanziatori	11.949	288.703		300.652				
Debiti verso fornitori	4.925.810	537.360		5.463.170				
Debiti tributari	1.626.774			1.626.774				
Debiti verso istituti di previdenza	200.608			200.608				
Altri debiti	248.012			248.012				
	11.779.441	2.572.349		14.351.790				

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	7.271.547	(758.973)	6.512.574	4.766.288	1.746.286
Debiti verso altri finanziatori	-	300.652	300.652	11.949	288.703
Debiti verso fornitori	6.035.696	(572.526)	5.463.170	4.925.810	537.360
Debiti verso controllanti	1.118.789	(1.118.789)	-	-	-
Debiti tributari	1.405.937	220.837	1.626.774	1.626.774	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	210.824	(10.216)	200.608	200.608	-
Altri debiti	246.044	1.968	248.012	248.012	-
Totale debiti	16.288.837	(1.937.047)	14.351.790	11.779.441	2.572.349

I debiti più rilevanti al 31/12/2015 risultano così costituiti:

Codice	Descrizione	Importi
23501001	Fornitori	4.351.902
23302020	CRL C-ANT. MAV TIA N. 449	2.115.244
23301012	MUTUO CHIR. N.1484937 BANCO POP	1.414.669
12601040	CRL c/c 248364 ORD.	803.596
23809010	CAPANNORI/Amm.ne Prov.TIA	794.191
23301013	MUTUO IPOT. N.11077916 B.POP	578.000
235030006405	ERSU SPA (Fornitore)	498.594
23502001	Forn. x fatt.da ricevere	474.070
23301011	MUTUO BANCA DEL MONTE 0906502	416.781
23302050	B.N.L. C/ant.	331.225
23809022	CAPANNORI/Trib.Prov.LIQU.NE 2014	324.346
12601030	CRL C/C 238361 (TIA/CA)	291.564
23351003	ANTICIP. COMUNE CAPANNORI	288.703
23809019	CAPANNORI/Trib.Prov.LIQU.NE 2013	250.305
235030007751	T.E.V. SPA	241.943
235030006197	EQUITALIA CENTRO SPA	181.040
233020120	UNICREDIT C-ANT.MAV TIA N.449	168.143

23803003	Debiti v/Dip.x produttiv.	149.600
23302085	MPS SOVV-C-C n. 462485 14'ma	128.700

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2015, pari a Euro 6.512.574, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce Debiti verso altri finanziatori accoglie i seguenti importi riferiti a posizione nei confronti dei Comuni che erano soci proprietari di Ascit al 100 % prima del conferimento descritto all'inizio della presente Nota Integrativa.

Anticipo Comune Capannori	€	288.703
MONTECARLO c/riscossione Tares	€	113
PORCARI c/riscossione Tares	€	11.836

A tale riguardo si fa presente che anche nell'esercizio precedenti gli importi relativi a tali tre voci ammontavano complessivamente ad € 1.118.789 ed erano stati riclassificati nella voce "Debiti verso controllanti", in conformità alla natura giuridica alla data di formazione del bilancio.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Nella voce è compreso anche il conto "Fornitori – Enti di riferimento" per Euro 97.207 che fa capo alle forniture effettuate dai Comuni che fino alla data del 28 dicembre 2015 erano proprietari al 100 % della società.

Per i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti occorre rilevare che non vi sono importi da iscrivere, mentre, come sopra specificato tale voce accoglieva nell'esercizio precedente, i conti relativi ai Comuni che controllavano Ascit fino al dicembre del 2015.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Per quanto riguarda il debito per Ires ed Irap si fa presente che l'importo dovuto risulta inferiore agli acconti già versati e pertanto è stato riclassificato a diminuzione di tali acconti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	6.512.574	6.512.574
Debiti verso altri finanziatori	300.652	300.652
Debiti verso fornitori	5.463.170	5.463.170
Debiti tributari	1.626.774	1.626.774
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	200.608	200.608
Altri debiti	248.012	248.012
Debiti	14.351.790	14.351.790

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti non sono assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

422.596

360.327

62.269

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi su ferie dipendenti	118.930
Ratei passivi tredicesima dipendenti + festività	159.949
Ratei passivi quota Cral 2015	2.688
Ratei passivi per franchigie assicurative	7.000
Ratei passivi per conguagli premi assicurativi	9.394
Ratei passivi distacchi aziendali	4.090
Ratei passivi interessi da fornitori	102.432
Risconti passivi su leasing	17.720
Altri di ammontare non apprezzabile	393
	422.596

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	342.607	62.269	404.876
Altri risconti passivi	17.720	-	17.720
Totale ratei e risconti passivi	360.327	62.269	422.596

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
15.685.499	15.659.158	26.341

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	15.559.565	15.463.622	95.943
Altri ricavi e proventi	125.934	195.536	(69.602)
	15.685.499	15.659.158	26.341

Valore della produzione

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite accessori	1.075.993
Prestazioni di servizi	14.452.312
Altre	31.260
Totale	15.559.565

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	15.559.565
Totale	15.559.565

La quasi totalità dei ricavi per vendite e prestazioni è rappresentata dagli importi relativi ai servizi di smaltimento rifiuti svolti per conto degli enti locali soci. Fra i ricavi concernenti l'attività sono state emesse anche le fatturazioni relative alle prestazioni per gli anni precedenti a quello dell'esercizio in corso, che di prassi vengono conguagliate in funzione delle comunicazioni e delle nuove rilevazioni effettuate.

Una rimanente parte dei ricavi è costituita dai corrispettivi per l'attività commerciale, relativa alle prestazioni effettuate per conto delle aziende private; si tratta di attività estranee al servizio di igiene urbana svolto in regime di privativa.

Infine nella voce Ricavi per vendite e prestazioni figurano anche i ricavi derivanti dal recupero delle frazioni di raccolta, in particolare i ricavi per vendita di carta, multimateriale, oli esausti e materiale ferroso, nonché i contributi RAEE.

Per quanto riguarda la voce Altri ricavi e Proventi, pari ad € 125.934 sono presenti:

- contributi c/esercizio, pari ad € 83.231;
- Rimborso spese legali, € 29.867;

- rimborsi assicurativi e rimborsi diversi per € 9.749;
- plusvalenze ordinarie e ricavi diversi per € 3.087.

Costi della produzione

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
14.875.684	14.414.567	461.117

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.201.806	1.278.918	(77.112)
Servizi	5.161.379	5.229.272	(67.893)
Godimento di beni di terzi	720.287	721.928	(1.641)
Salari e stipendi	4.333.238	4.086.530	246.708
Oneri sociali	1.394.763	1.402.920	(8.157)
Trattamento di fine rapporto	252.679	256.407	(3.728)
Altri costi del personale		18.392	(18.392)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	197.777	191.862	5.915
Ammortamento immobilizzazioni materiali	338.575	327.097	11.478
Svalutazioni crediti attivo circolante	865.064	862.019	3.045
Variazione rimanenze materie prime	7.406	(21.978)	29.384
Oneri diversi di gestione	402.710	61.200	341.510
	14.875.684	14.414.567	461.117

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

In questa voce è inserito anche il costo per lavoro interinale, in applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma ed in osservanza del principio contabile OIC n. 12 – par. 62. Si precisa tuttavia che abbiamo ritenuto mantenere fra i costi per servizi la parte di onere riferibile al servizio prestato dalla società interinale. Per omogeneità di raffronto anche i dati dell'esercizio precedente sono stati riclassificati nella suddetta maniera.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva come sopra ricordato.

Oneri diversi di gestione

Tra le altre componenti si ricordano sopravvenienze Tia Capannori per € 290.692, oneri per registrazione atti diversi per € 25.131 e i contributi associativi per € 30.140, franchigie assicurative per € 21.067, Tassa circolazione mezzi per € 12.949, minusvalenze ordinarie per € 6.394.

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015 (325.120)	Saldo al 31/12/2014 (431.434)	Variazioni 106.314
----------------------------------	----------------------------------	-----------------------

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				124.300	124.300
Interessi fornitori				42.955	42.955
Interessi medio credito				43.918	43.918
Sconti o oneri finanziari				86.163	86.163
Altri oneri su operazioni Finanziarie				156.246	156.246
				453.582	453.582

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	254.381
Altri	199.201
Totale	453.582

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				371	371
Altri proventi				128.091	128.091
Arrotondamento					
				128.462	128.462

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	128.462	82.360	46.102
(Interessi e altri oneri finanziari)	(453.582)	(513.794)	60.212
	(325.120)	(431.434)	106.314

Rettifiche di valore di attività finanziarie

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non vi sono importi da iscrivere in tali voci

Proventi e oneri straordinari

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(33.189)	(42.017)	8.828

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Varie	5.627	Varie	50.181
Totale proventi	60.181	Totale proventi	50.181
Varie	(8.131)	Varie	(92.198)
Totale oneri	(93.370)	Totale oneri	(92.198)
	(33.189)		(42.017)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote di imposta che interverranno dal prossimo esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
246.518	484.872	(238.354)

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	132.428	379.571	(247.143)
IRES	847		847
IRAP	131.581	379.571	(247.990)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	114.090	105.301	8.789
IRES	114.090	105.301	8.789
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	246.518	484.872	(238.354)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	451.506	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	124.164
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	0
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
1/5 Manutenzioni esercizi precedenti	(73.331)	
80 % Perdita fiscale da esercizi precedenti	(267.383)	
	(340.714)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Deduzione Irap Lavoro dipendente	(45.819)	
Deduzione 10 % Irap Pagata	(13.467)	
20 % Spese telefoniche	10.880	
Superammortamenti	(374)	
Ace	(63.767)	
80 % Imu immobili strumentali	4.834	
	0	0
Imponibile fiscale	3.079	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		847

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	7.655.559	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Sopravvenienze passive deducibili	(35.997)	
Compensi amministratori ed altri	133.376	
Oneri finanziari su leasing	34.601	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Sopravvenienze attive imponibili irap	35.867	
Contributi Inail e Agevolazioni Dipendenti	(5.253.466)	
	2.569.940	
Onere fiscale teorico (%)	5,12	131.581
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	0
Imponibile Irap	2.569.940	
IRAP corrente per l'esercizio		131.581

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità anticipata, mentre non vi sono in bilancio imposte differite.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Descrizione	Utilizzo	Imposte anticipate
Storno imp. anticipate prec. es.		
Manutenzioni es. precedenti	-73.331	-20.166
Perdita ai fini Ires	-267.383	-73.530

Ace es.prec.nti - Utilizzo	-28.118	-7.733
Rettifica per cambio aliquota		-12.662
Imputazione nuove imp.anticipate		0
Totale imposte anticipate		114.090

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	204.988	286.268
Imposte sul reddito	246.518	484.872
Interessi passivi/(attivi)	325.120	431.434
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	2.536
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	776.626	1.205.110
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	286.984	256.407
Ammortamenti delle immobilizzazioni	536.352	487.526
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	17.877	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	841.213	743.933
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.617.839	1.949.043
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	7.406	(21.978)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	36.307	(114.799)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(572.526)	642.234
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(24.959)	123.285
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	62.269	(90.470)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	732.964	555.767
Totale variazioni del capitale circolante netto	241.461	1.094.039
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.859.300	3.043.082
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(325.120)	(431.434)
(Imposte sul reddito pagate)	23.880	(369.557)
(Utilizzo dei fondi)	(319.387)	(246.784)
Totale altre rettifiche	(620.627)	(1.047.775)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.238.673	1.995.307
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(659.792)	(1.085.682)
Flussi da disinvestimenti	68.529	39.884
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(138.946)	(109.293)
Flussi da disinvestimenti	-	91.750
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(3.750)	-
Flussi da disinvestimenti	-	12.427
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(733.959)	(1.050.914)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.088.478)	(840.942)
Accensione finanziamenti	1.630.157	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(439.222)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	(3)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(458.321)	(1.280.167)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	46.393	(335.774)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	42.654	378.428
Disponibilità liquide a fine esercizio	89.046	42.654

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	26	21	5
Operai	109	114	(5)
Altri	5	5	
	141	141	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle aziende per l'igiene urbana di Federambiente.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	26
Operai	109
Altri dipendenti	5

Compensi amministratori e sindaci

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori.

	Valore
Compensi a amministratori	82.116
Totale compensi a amministratori e sindaci	82.116

Compensi revisore legale o società di revisione

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.494
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.494

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	435.205	1.28
Totale	435.205	1.28

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra Società è interamente partecipata da **RETIAMBIENTE S.p.a.**, società con sede in Pisa, via Archimede Bellatalla, c.s. 120.000,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione nel registro imprese di Pisa 02031380500, Rea n. PI-175320 che esercita la direzione e coordinamento.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società per l'esercizio 2015 non ha redatto il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	2.379	2.379
C) Attivo circolante	107.786	107.122
Totale attivo	110.165	109.501
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	120.000	120.000
Riserve	(26.327)	(31.262)
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.334)	4.935
Totale patrimonio netto	88.339	93.673
D) Debiti	21.826	19.988
Totale passivo	110.165	113.661

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	-	26.453
B) Costi della produzione	7.358	23.754
E) Proventi e oneri straordinari	1	1
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.023)	(2.235)
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.334)	4.935

Nota Integrativa parte finale

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

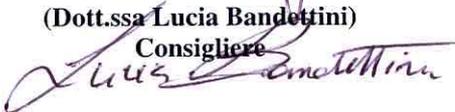
Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Capannori (LU), 31 Maggio 2015

Il Consiglio di Gestione
(Dott. Giuseppe Maurizio Gatti)
Presidente


(Geom. Gianfranco Rotonda)
Consigliere


(Dott.ssa Lucia Bandettini)
Consigliere

ASCIT SERVIZI AMBIENTALI SPA

Sede in VIA SAN CRISTOFORO, 82 - 55013 LAMMARI - CAPANNORI (LU)
Capitale sociale Euro 557.062,40 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Egredi Sig.ri Consiglieri ed egregio Sig. Socio,
l'esercizio chiuso al 31/12/2015 riporta un risultato positivo pari a Euro 216.116=.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società Ascit Spa esercita la propria attività nel settore della raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, e svolge tali servizi pubblici connessi all'igiene del territorio mediante affidamento diretto da parte dei sei comuni che sono stati soci diretti di Ascit Spa fino al 28 dicembre 2015: da tale data Ascit Spa non è più una società "in house" - ovvero una società di proprietà interamente pubblica soggetta al controllo analogo dei comuni soci, in piena conformità ai principi comunitari e nel rispetto della normativa nazionale - ma è soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico RETIAMBIENTE SPA, il cui aumento di capitale è stato sottoscritto dai comuni soci conferendo la totalità delle partecipazioni societarie di Ascit Spa.

Le altre attività previste nell'oggetto sociale includono anche la costruzione e gestione degli impianti previsti dal piano di ambito (attualmente dal piano straordinario dell'ATO TOSCANA COSTA) che saranno realizzati nell'ambito del territorio dei comuni ex soci.

A tal proposito si ricorda che la nostra società ha presentato nel corso del 2010 alla Provincia di Lucca una domanda di autorizzazione per la realizzazione e messa in opera di un impianto di digestione anaerobica e compostaggio dei rifiuti organici, il cui iter autorizzativo è stato sospeso presumibilmente in attesa dell'esatta ubicazione dell'opera da parte degli enti competenti. La realizzazione definitiva di tale impianto di compostaggio sarà eseguita dalla società RETIAMBIENTE SPA, futuro gestore unico del servizio della raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani all'interno del territorio di competenza dell'ATO TOSCANA COSTA (comprendente le province di Lucca, Pisa, Massa Carrara e Livorno), che ha acquisito alla fine del 2015 il controllo totale anche della nostra società.

Ai sensi dell'art. 2428, si segnala che l'attività aziendale viene svolta principalmente all'interno del territorio dei comuni ex soci e nelle seguenti sedi ubicate nel comune di Capannori e di Pescaglia:

- sede legale ed operativa, in Capannori Fraz. Lammari, Via S.Cristoforo n.82;
- sedi secondarie ed operative, in Capannori località Salanetti (isole ecologiche di Salanetti 1 e Salanetti 2), località Colle di Compito (isola ecologica), località Lammari (isola ecologica) e località Coselli (isola ecologica);
- sedi secondarie ed operative, in Pescaglia località al Piaggione di Gello (isola ecologica);
- uffici amministrativi c.d. ECOSPORTELLO, in Capannori fraz.Lunata, Via Martiri Lunatesi n.27.

Sotto il profilo giuridico si evidenzia che la società RETIAMBIENTE SPA esercita dal 28/12/2015 l'attività di direzione e coordinamento su Ascit Spa e congiuntamente ad essa sulle società GEOFOR SPA, ERSU SPA e E.S.A. SPA, di cui la società RETIAMBIENTE SPA è attualmente l'unico socio.

Andamento ed evoluzione prevedibile della gestione, fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Andamento economico generale

L'economia italiana ha conseguito nell'anno 2015 risultati economici più soddisfacenti rispetto all'anno precedente: il Prodotto Interno Lordo italiano è aumentato del 0,8% mentre nell' Eurozona (area dei paesi Euro) il PIL è aumentato in media dello 1,6%.

Il quadro economico previsionale italiano per l'anno 2016 prevede un ulteriore aumento del PIL stimato fra 1,1% e 1,2% a fronte di un aumento stimato dello 1,5% nell'intera area dei paesi aderenti all'Euro.

Andamento economico aziendale

Nell'esercizio 2015 si sono verificati importanti elementi di miglioramento della gestione aziendale ed ulteriori fatti rilevanti sono avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio stesso. In particolare si sottolinea quanto segue.

Tipologia di servizi erogati.

Il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati è dal 2010 un servizio di raccolta esclusivamente domiciliare (c.d. p.a.p. ovvero porta a porta), esteso a tutto il territorio dei comuni serviti.

In particolare, si ricorda che:

nel Comune di Capannori, dal giugno 2010 il servizio domiciliare è stato esteso anche alle frazioni collinari della zona nord, raggiungendo l'intero territorio comunale;

nel Comune di Porcari, dal maggio 2008 il servizio domiciliare riguarda l'intero territorio comunale;

nel Comune di Villa Basilica, dal maggio 2008 il servizio domiciliare riguarda l'intero territorio comunale;

nel Comune di Altopascio, dal 2010 il servizio domiciliare, iniziato nel giugno 2008 limitatamente al centro storico, è stato esteso all'intero territorio comunale;

nel Comune di Montecarlo: dal luglio 2010 il servizio domiciliare, iniziato nel novembre 2008 limitatamente al centro storico e per alcune categorie di rifiuti nelle restanti zone, è stato esteso alla raccolta di tutte le tipologie di rifiuti in tutto il territorio comunale;

nel Comune di Pescaglia, dal luglio 2010 il servizio domiciliare, iniziato nell'aprile 2009 per alcune categorie di rifiuti, è stato esteso alla raccolta di tutte le tipologie di rifiuti in tutto il territorio comunale, e dal 2015 esteso anche alle zone più isolate dove in precedenza erano installati cassonetti di prossimità.

Dal 2013 la raccolta domiciliare, nel territorio di tutti i comuni soci, è stata caratterizzata dalle seguenti innovazioni:

- raccolta domiciliare del c.d. multi materiale leggero, con separata raccolta del vetro a cadenza quindicinale;
- raccolta domiciliare delle stoviglie in plastica, sempre all'interno del servizio di raccolta del multi-materiale leggero;
- raccolta domiciliare dell'olio vegetale esausto con cadenza giornaliera senza necessità di preavviso;
- raccolta domiciliare degli scarti di potature e frasche (attivo nel solo comune di Capannori, a pagamento e su richiesta dell'utente).

Dopo aver eseguito nel 2014 l'analisi delle modalità operative di svolgimento dei servizi di raccolta dei rifiuti e la mappatura del territorio dei comuni di Altopascio, Porcari, Montecarlo e Capannori, nel 2015 la raccolta domiciliare è stata oggetto delle seguenti implementazioni:

- comune di Altopascio, ristrutturazione dei giri di raccolta utilizzando automezzi ISUZU da almeno 55 quintali di portata (con incremento della produttività dei servizi e della sicurezza sul lavoro) con raccolta gratuita del verde e dei pannolini separata da quella dell'organico, su richiesta da parte dell'utente;

- comune di Montecarlo, ristrutturazione dei giri di raccolta utilizzando automezzi ISUZU da almeno 55 quintali di portata (con incremento della produttività dei servizi e della sicurezza sul lavoro) con raccolta gratuita del verde e dei pannolini separata da quella dell'organico, su richiesta da parte dell'utente, doppia raccolta settimanale del multi-materiale leggero e raccolta alternata dell'indifferenziato e del vetro ogni due settimane;

- comune di Capannori (limitatamente ad alcune frazioni del sud-ovest), in via sperimentale, raccolta gratuita del verde separata da quella dell'organico e dei pannolini separata da quella dell'organico su richiesta da parte dell'utente, doppia raccolta settimanale del multi-materiale leggero e raccolta settimanale del vetro nello stesso giorno della raccolta dell'indifferenziato.

Nel 2016 la raccolta domiciliare è stata caratterizzata dall'estensione dei seguenti servizi:

- comune di Porcari, dal mese di aprile raccolta gratuita del verde separata da quella dell'organico e secondo giro di raccolta dei pannolini separata da quella dell'organico, entrambi su richiesta da parte dell'utente;

- comune di Capannori, nella zona sud ristrutturazione dei giri di raccolta utilizzando automezzi ISUZU da almeno 55 quintali di portata (con incremento della produttività dei servizi e della sicurezza sul lavoro) e dal mese di marzo estensione a metà del territorio comunale della raccolta gratuita del verde separata da quella dell'organico e secondo giro di raccolta dei pannolini separata da quella dell'organico entrambi su richiesta da parte dell'utente, doppia raccolta settimanale del multi-materiale leggero e raccolta settimanale del vetro nello stesso giorno dell'indifferenziato.

Risultati della raccolta differenziata.

Il metodo di raccolta domiciliare "spinta", con p.a.p. esteso a tutti i rifiuti, ha consentito il raggiungimento di risultati estremamente positivi nella differenziazione dei rifiuti solidi urbani:

- per l'insieme dei comuni serviti da Ascit Spa, si è passati dal 68,85% del 2014 al 71,43% del 2015 di raccolta differenziata (dati aziendali), mentre a livello nazionale e regionale la raccolta differenziata è ancora rispettivamente al 45,20% ed al 44,30% (dato ISPRA 2014);

- per i singoli comuni la raccolta differenziata ha raggiunto nel 2015 i seguenti livelli (dati aziendali):

Capannori	raccolta differenziata al 77%
Montecarlo	raccolta differenziata al 74%
Porcari	raccolta differenziata al 66%
Villa Basilica	raccolta differenziata al 65%
Pescaglia	raccolta differenziata al 63%
Altopascio	raccolta differenziata al 60%

L'agenzia Regionale ARRR ha certificato il raggiungimento nel 2014 da parte dei singoli comuni serviti dei seguenti livelli di raccolta differenziata:

Capannori	raccolta differenziata al 85%
Montecarlo	raccolta differenziata al 75%
Villa Basilica	raccolta differenziata al 73%
Porcari	raccolta differenziata al 72%
Altopascio	raccolta differenziata al 67%
Pescaglia	raccolta differenziata al 67%

I risultati conseguiti confermano ancora una volta la nostra società quale importante modello aziendale di riferimento a livello regionale ed nazionale nel settore della raccolta e differenziazione dei rifiuti.

Smaltimento rifiuti differenziati.

Gli accordi commerciali stipulati con impianti di trattamento dei rifiuti, all'interno dell'ATO COSTA e della regione e soprattutto al di fuori della regione stessa, consentono alla nostra azienda di effettuare con regolarità e continuità il servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti e di igiene del territorio e di programmare in misura ottimale l'attività futura, evitando le conseguenze negative derivanti da alcune carenze impiantistiche della nostra Regione, in particolare nel trattamento della frazione organica e della frazione non differenziata dei rifiuti solidi urbani.

Si ricorda che dal 2010 nel territorio della provincia di Lucca e delle province più vicine, sono in funzione i seguenti impianti di particolare interesse per la nostra società:

- impianto di selezione del multi-materiale nell'area industriale di Salanetti (Capannori), della società Valfreddana Srl, capace di lavorare fino a 12.000 tonnellate di rifiuti;
- seconda linea produttiva per la lavorazione del multi- materiale nell'area industriale di Pontedera (PI), della società Revet Spa;
- impianto di trattamento aerobico e compostaggio della F.O.R.S.U. (frazione organica dei rifiuti solidi urbani) in località Piteglio (PT), della società Sistemi Biologici Srl, capace di lavorare fino a 30.000 tonnellate di rifiuti.

La società Ascit Spa, per smaltire con efficacia il volume crescente dei rifiuti differenziati e garantirsi tariffe di smaltimento più vantaggiose, ha stipulato i seguenti accordi commerciali:

- accordo con la società Valfreddana Srl per lo smaltimento della carta congiunta a condizioni migliori di quelle previste dall'accordo COMIECO;
- accordo con la società Sistemi Biologici Srl e la società Fertitalia srl per lo smaltimento della frazione organica dei rifiuti raccolti;
- accordo con la società Revet Spa per la lavorazione del c.d. multimateriale leggero.

Il mercato dei prodotti riciclati ha subito, nella seconda metà del 2015 e l'inizio del 2016, i riflessi negativi del calo del prezzo delle materie prime, in particolare del calo del prezzo del petrolio e dei minerali ferrosi e non ferrosi: la domanda di alcuni prodotti riciclati (in particolare di carta e vetro) è rimasta stabile mentre la domanda di altri prodotti (in particolare rottami ferrosi e non e multi materiale leggero) è fortemente diminuita.

La gestione aziendale, sia in termini di efficacia operativa (maggiore facilità di smaltimento) sia in termini di risultati economici (maggiori ricavi o minori costi da smaltimento), non è stata influenzata negativamente nel 2015 dal trend al ribasso della domanda di prodotti riciclati però sarà opportuno prestare nel 2016 una particolare attenzione a tale fenomeno per fare fronte ai suoi eventuali riflessi gestionali.

Smaltimento rifiuti indifferenziati.

L'aumento costante della raccolta differenziata nei comuni serviti da Ascit Spa ha ridotto progressivamente, senza ancora eliminarla definitivamente, la rilevanza della questione (importante anche per l'equilibrio economico – finanziario dell'azienda) dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati (R.S.U.).

Si ricorda che in data 27/08/2015 il Presidente della Giunta Regionale della Toscana ha emanato l'Ordinanza n.4 con cui ha reiterato per un ulteriore periodo di sei mesi l'Ordinanza n.1 del 01/09/2014 (già reiterata con Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n.1/2015) contenente misure volte a garantire su tutto il territorio regionale la gestione del rifiuto urbano indifferenziato e della frazione organica derivante dal trattamento dello stesso, in conformità alle disposizioni contenute nella circolare del Ministro Orlando del 06/08/2013, la quale stabilisce che la sola raccolta differenziata spinta "non è di per sé idonea a escludere la necessità di sottoporre a preventivo trattamento i rifiuti indifferenziati residuali se, oltre alla prova di aver conseguito gli obiettivi progressivi di riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da collocare in discarica non viene anche data la dimostrazione che il trattamento non contribuisce a prevenire o a ridurre il più

possibile le ripercussioni negative sull'ambiente e i rischi per la salute umana e non è indispensabile ai fini del rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente”.

Tale prescrizione amministrativa impone ad Ascit Spa di avviare il rifiuto urbano indifferenziato raccolto, il quale presenta già al suo interno un bassissimo tenore di R.U.B. (rifiuto urbano biodegradabile) inferiore ai limiti di legge, verso impianti di pretrattamento per l'abbattimento della percentuale di materia biodegradabile prima del deposito del rifiuto stesso in discarica (come veniva fatto direttamente in precedenza), con un notevole aumento dei costi di smaltimento (da 40 a 50 euro/ton) senza evidenti benefici per la tutela ambientale e la salute pubblica.

In applicazione di tale ordinanza, la Regione e l'ATO TOSCANA COSTA, nel regolamentare i flussi di conferimento dei rifiuti, hanno indicato come destinatario principale dei rifiuti indifferenziati (RSU) della Piana di Lucca l'impianto di selezione e compostaggio (TMB) di Pioppogatto nel comune di Massarosa, la cui gestione è stata affidata dal Consorzio Alta Versilia (CAV) alla società VERA srl.

La nostra società non ha trovato alcun accordo economico soddisfacente con la società VERA srl, ed pertanto nel 2015, ed anche nell'anno in corso, ha provveduto a smaltire i rifiuti indifferenziati nel polo impiantistico di Scapigliato (Rosignano Marittimo) gestito dalla società REA Spa (con la quale la nostra società dal 2012 effettua un efficace programmazione) ad una tariffa maggiore rispetto al passato per effetto del sovrapprezzo da pretrattamento, e nel polo impiantistico di Livorno gestito dalla società AAMPS SPA, ad una tariffa leggermente inferiore.

Sedi aziendali.

Nel giugno 2015 la nostra società ha aperto la sua quinta stazione ecologica nel comune di Pescaglia, nella frazione Gello in località Piaggione, per soddisfare le esigenze degli utenti del territorio di Pescaglia.

Nel corso del 2015 è inoltre proseguita la realizzazione dei lavori di ristrutturazione della sede di Via San Cristoforo, ormai di proprietà della nostra società, finalizzati al miglioramento ed ampliamento delle aree adibite sia all'attività operativa sia all'attività amministrativa.

Le opere già realizzate al 31/12/2015 sono le seguenti:

- sostituzione della copertura esterna e delle grondaie dell'edificio;
- sistemazione delle aree di parcheggio interne ed esterne, della recinzione e del cancello d'ingresso;
- sistemazione ed imbiancatura delle facciate esterne;
- realizzazione degli spogliatoi e dei relativi bagni al piano terra.
- ammodernamento dell'impianto di riscaldamento e per la produzione di acqua calda sanitaria.

Nel corso del 2016 la società inizierà i lavori di sistemazione delle aree destinate a magazzino e officina, i lavori di sostituzione degli infissi e i lavori di ristrutturazione degli uffici.

Tariffazione puntuale.

La tariffazione puntuale interessa dal 2013 tutte le utenze, domestiche e non domestiche, del comune di Capannori e dal 2014 tutte le utenze del comune di Montecarlo.

Il progetto di tariffazione puntuale è stato realizzato, in entrambi i comuni, mediante l'utilizzo nella raccolta dei rifiuti indifferenziati delle utenze domestiche di sacchetti a perdere e l'utilizzo nella raccolta dei rifiuti in generale delle utenze non domestiche di mastelli o cassonetti dotati di transponder: i contenitori dei rifiuti sono dotati di un adesivo o di un dispositivo al cui interno è presente un microchip con codice identificativo univoco di ciascun utente, il quale viene identificato e memorizzato automaticamente dagli automezzi della società mediante apposito lettore elettronico che conferma l'avvenuta lettura al momento della raccolta.

Dal 2013 per gli utenti del comune di Capannori e dal 2014 per quelli del comune di Montecarlo è iniziata la contabilizzazione del numero dei conferimenti per la determinazione dell'ammontare

della tariffa puntuale per ciascuno di essi: per le utenze domestiche la tariffa è determinata sulla base del numero dei ritiri del rifiuto non riciclabile (sacco grigio) e per le altre utenze è stabilita sulla base del numero degli svuotamenti e delle dimensioni dei contenitori delle varie tipologie di rifiuto, in particolare nel periodo iniziale del rifiuto non riciclabile e del rifiuto assimilato.

La tariffa puntuale è una tariffa “pay as you throw” che mette in relazione la tariffa da pagare ai rifiuti prodotti e conferiti: pertanto più si riducono i conferimenti di rifiuti (non riciclabile ed anche assimilati per le utenze non domestiche) più si riduce la tariffa puntuale da pagare.

Nel mese di luglio 2015 la nostra azienda ha emesso per gli utenti del comune di Capannori le fatture di conguaglio 2014 con il calcolo della tariffa puntuale dovuta sulla base dei conferimenti di rifiuti conteggiati e degli acconti già pagati per il 2014 (questi ultimi calcolati sulla base delle tariffe 2012). Per le fatture di conguaglio a debito è stato previsto il pagamento in un'unica soluzione entro il 31/08/2015 oppure il pagamento (per le somme pari o superiori ad Euro 100 per le utenze domestiche e pari o superiori ad Euro 500 per le utenze non domestiche) in tre rate con scadenza rispettivamente al 31/08/2015, 31/10/2015 e 31/01/2016; per le fatture di conguaglio a credito è stato previsto il rimborso a partire dal 2016, anche mediante compensazione.

Nel corso del 2016 la nostra società, dopo aver quantificato la tariffa puntuale dovuta da ciascun utente, provvederà all'emissione della fattura di conguaglio per l'anno 2015 per gli utenti di Capannori e della fatture di conguaglio per l'anno 2014 e 2015 per gli utenti di Montecarlo.

Assetto societario

I comuni di Altopascio, Capannori, Montecarlo, Pescaglia, Porcari e Villa Basilica, sono stati gli unici soci di Ascit Spa fino alla fine del 2015 (Ascit Spa fino ad allora è stata una società “in house”, ovvero una società di proprietà interamente pubblica soggetta al controllo analogo dei comuni soci, in piena conformità ai principi comunitari e nel rispetto della normativa nazionale) quando il 28/12/2015 la società RETIAMBIENTE SPA è divenuta il socio unico di Ascit Spa, con pieni poteri di direzione e coordinamento, a seguito del conferimento in tale società dell'intera partecipazione di Ascit Spa da parte dei comuni soci.

I comuni soci di Ascit Spa sono prima, in data 16/12/2011, entrati a far parte della società RETIAMBIENTE SPA, costituita per svolgere il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nell'ambito territoriale ottimale “ATO TOSCANA COSTA”. Successivamente in data 28/12/2015 i comuni soci di Ascit Spa, con atto autentificato dal notaio Massimo Cariello di Pisa, Rep. n. 22830, hanno sottoscritto l'aumento di capitale di RETIAMBIENTE SPA dedicato ad essi, conferendo l'intera loro partecipazione nella società Ascit Spa, per un valore complessivo riconosciuto pari ad Euro 1.605.000= così suddiviso:

- Comune di Capannori, Euro 791.733=
- Comune di Altopascio, Euro 329.777=
- Comune di Porcari, Euro 246.419=
- Comune di Montecarlo, Euro 118.795=
- Comune di Villa Basilica, Euro 85.898=
- Comune di Pescaglia, Euro 32.335=

Situazione finanziaria generale

La situazione finanziaria della nostra società si presenta in costante miglioramento a seguito di una serie di provvedimenti, di natura strutturale e contingente, che hanno interessato sia il lato degli incassi sia il lato dei pagamenti. In particolare si evidenziano i seguenti interventi:

- aumento degli incassi TIA/Tariffa Corrispettiva a seguito delle nuove tariffe deliberate nel 2010 dai comuni di Capannori e Montecarlo e riconfermate negli anni successivi, compreso il 2015;
- aumento degli incassi per l'adeguamento dei contratti di servizio stipulati con i comuni in regime di TARSU/TARES/TARI ;
- riscossione ordinaria delle fatture TIA/Tariffa Corrispettiva più rapida e trasparente, grazie alla

convenzione, sempre in vigore, stipulata con la società Banco Popolare (ex Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A.);

- monitoraggio attento e continuo dei pagamenti delle fatture TIA/Tariffa Corrispettiva, con relativo sollecito entro 60 giorni dalla scadenza del pagamento;
- attività di recupero delle fatture TIA/Tariffa Corrispettiva insolute mediante la tempestiva emissione dei ruoli coattivi affidati ad EQUITALIA SPA per gli insoluti fino ad Euro 5.000,00= e l'azione giudiziale affidata al consulente legale della società per gli insoluti maggiori di Euro 5.000,00=;
- attività di recupero dei crediti di natura commerciale e dei crediti derivanti da contenzioso anche mediante l'azione giudiziale affidata al consulente legale della società;
- attività continua di riesame del corretto inquadramento tariffario delle utenze non domestiche e di recupero dei relativi maggiori ricavi.
- monitoraggio continuo delle letture degli svuotamenti/conferimenti del rifiuto indifferenziato e recupero o restituzione dei maggiori ricavi da tariffa puntuale;
- riduzione costante dell'indebitamento bancario, consolidamento del debito a breve termine mediante finanziamenti chirografari a medio lungo – termine e ricorso a finanziamenti ipotecari a medio - lungo termine per investimenti di lunga durata;
- una sostanziale regolarità nei pagamenti verso i fornitori con conseguente miglioramento delle condizioni commerciali applicate.

In particolare si segnala la concessione nel 2015 da parte del Banco Popolare dei seguenti finanziamenti:

- un mutuo chirografario dell'importo di Euro 1.500.000= rimborsabile in 48 mesi, con rate trimestrali, di cui la prima con scadenza al 31/12/2015 e l'ultima al 30/09/2019;
- mutuo ipotecario dell'importo di Euro 1.200.000=, con la garanzia accessoria di Fidi Toscana, rimborsabile in 120 mesi (di cui 12 di preammortamento) finalizzato all'acquisto/ristrutturazione della nostra sede in Lammari, acquistata nel 2014 dalla società SEVIM SRL.

Efficienza aziendale.

In una più ampia e generale azione di miglioramento della struttura aziendale, volta al contenimento di tutti i costi interni ed esterni al fine di generare ed aumentare i flussi di cassa positivi, si segnalano in particolare i seguenti interventi strutturali, in grado di migliorare notevolmente l'efficienza operativa aziendale:

- rinnovo programmato del parco automezzi ed autovetture mediante l'acquisto diretto, il leasing e/o il noleggio a lungo termine;
- sviluppo dell'officina interna al fine di una gestione razionale ed efficiente della manutenzione degli automezzi aziendali;
- servizio di noleggio e lavaggio del vestiario del personale operativo;
- piena operatività del software gestionale, in uso presso le principali aziende del settore delle raccolta dei rifiuti.

Organizzazione aziendale

L'azienda ha nominato direttore generale il Dott. Roger Bizzarri, il cui incarico di "temporary manager" è stato prolungato, in virtù dell'ottimo lavoro svolto, fino al 31/12/2019.

Nel corso dell'anno 2015 si è completato il percorso di riorganizzazione aziendale con l'approvazione del nuovo organigramma aziendale. In particolare è stato nominato un responsabile unico dei servizi, la dott.ssa Landucci Alessandra, dalla quale dipendono 4 aree principali:

- 1) impianti e centri di raccolta, che hanno un responsabile unico;
- 2) servizi commerciali, che rappresentano l'area su cui la società dovrà maggiormente lavorare per

espandere ulteriormente il fatturato aziendale;

3) servizi alle utenze domestiche e alle piccole utenze non domestiche, sostanzialmente il servizio “porta a porta”;

4) programmazione dei servizi.

In particolare, con la riorganizzazione, si è cercato di semplificare, individuando un unico interlocutore in Ascit, il rapporto con le aziende medio grandi al fine di espandere il lavoro commerciale, diminuire la produzione di rifiuti indifferenziati, ridurre e/o prevenire il contenzioso e minimizzare e/o evitare gli insoluti.

Inoltre, dopo un’attenta mappatura delle attività aziendali, sono state riorganizzate le aree del settore ambiente, dell’officina, dell’ufficio qualità e dell’ufficio acquisti, delineando in maniera più precisa le mansioni e le responsabilità di ogni area gestionale.

Il controllo aziendale, per garantire che l’attività sia svolta con la necessaria efficacia ed efficienza, è realizzato principalmente mediante i seguenti sistemi:

- sistema di “controllo di gestione”, incentrato sui ricavi da tariffa e ricavi commerciali e sui principali costi aziendali (personale dipendente, smaltimento dei rifiuti, manutenzioni mezzi, magazzino), in grado di garantire una tempestiva disponibilità delle informazioni necessarie alla gestione della società;

- sistema di “controllo della qualità”, gestito da un apposito ufficio cui è affidato il compito di raccogliere ed esaminare le osservazioni ed i rilievi provenienti dagli utenti dei servizi e predisporre con tempestività gli interventi necessari per garantire la migliore efficacia del servizio;

- sistema di controllo ambientale, anche questo gestito da un apposito ufficio, che ha il compito di tenere sotto controllo il rispetto della normativa aziendale nelle sue varie sfaccettature e di verificare il controllo delle procedure dettate dal processo di certificazione.

- sistema di controllo della sicurezza, che ha un suo responsabile interno e che ha visto, negli ultimi anni, uno sviluppo notevole con l’introduzione in azienda di corsi generali e specifici, di elaborazione di apposite procedure, di sviluppo della consapevolezza dei rischi e delle soluzioni, e con l’adozione di un software specifico per la gestione dei processi di work flow di cui l’azienda necessita.

L’Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 ha proseguito nel 2015 la propria attività di vigilanza sull’effettività ed adeguatezza del modello di organizzazione, gestione e controllo, di analisi del mantenimento dei requisiti di solidità e funzionalità del modello adottato, di cura del suo aggiornamento e di presentazione di eventuali proposte di adeguamento.

La società ha portato a termine nel 2015 la selezione pubblica per la formazione di una graduatoria triennale di quaranta nominativi cui attingere per l’eventuale assunzione a tempo indeterminato e/o determinato di personale operativo “addetto area conduzione”, in quanto la precedente graduatoria di trenta nominativi valida per il triennio 2012-2014 era ormai scaduta.

Infine, nel corso dell’anno 2015, l’azienda ha stipulato con le organizzazioni sindacali aziendali, il nuovo contratto di produttività, che presenta dei forti elementi innovativi, basandosi su schede individuali che hanno portato, nel corso del 2016, ad elargire premi ai dipendenti molto diversi l’uno dall’altro con uno scarto che ha raggiunto i 300 euro in busta paga.

Nel 2015 l’azienda ha proseguito il percorso per ottenere la certificazione OHSAS 18001 (Occupational Health and Safety Assessment Series), che definisce i requisiti di un Sistema di Gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori (SSL), secondo quanto previsto dalle normative vigenti e in base ai pericoli ed ai rischi potenzialmente presenti sul posto di lavoro, al fine di tutelare tutti coloro che si trovano più facilmente esposti a rischi per la salute e la sicurezza nello svolgimento delle rispettive mansioni.

Nel 2015 la nostra società ha inoltre avviato il percorso per ottenere anche la certificazione ISO 14001, uno standard di gestione ambientale (SGA) - non obbligatorio ma frutto di una precisa scelta volontaria dell’azienda - che identifica una gestione aziendale adeguata a tenere sotto controllo gli

impatti ambientali delle proprie attività, e a ricercarne sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile, e per ottenere la certificazione ISO 9001, ovvero uno standard di procedure per garantire una costante e elevata qualità aziendale.

Principali dati economici

Nella tabella che segue sono evidenziati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore aggiunto, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
valore della produzione	15.685.499	15.659.158	15.294.101
margine operativo lordo	1.220.233	1.568.014	1.763.682
Risultato prima delle imposte	451.506	771.140	760.506

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi netti	15.559.565	15.463.622	95.943
Costi esterni	8.358.652	8.131.359	227.293
Valore Aggiunto	7.200.913	7.332.263	(131.350)
Costo del lavoro	5.980.680	5.764.249	216.431
Margine Operativo Lordo	1.220.233	1.568.014	(347.781)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	536.352	518.959	17.393
Risultato Operativo	683.881	1.049.055	(365.174)
Proventi diversi	125.934	195.536	(69.602)
Proventi e oneri finanziari	(325.120)	(431.434)	106.314
Risultato Ordinario	484.695	813.157	(328.462)
Componenti straordinarie nette	(33.189)	(42.017)	8.828
Risultato prima delle imposte	451.506	771.140	(319.634)
Imposte sul reddito	235.390	484.872	(249.482)
Risultato netto	216.116	286.268	(70.152)

A migliore descrizione della situazione reddituale 2015 della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
ROE netto	0,16	0,27	0,29
ROE lordo	0,33	0,72	0,92
ROI	0,05	0,07	0,06
ROS	0,05	0,08	0,08

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato 2015 della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	652.626	711.457	(58.831)
Immobilizzazioni materiali nette	2.085.277	1.850.466	234.811

Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	12.454	24.522	(12.068)
Capitale immobilizzato	2.750.357	2.586.445	163.912
Rimanenze di magazzino	231.831	239.237	(7.406)
Crediti verso Clienti	13.601.849	13.638.156	(36.307)
Altri crediti	309.728	2.196.093	(1.886.365)
Ratei e risconti attivi	152.993	128.034	24.959
Attività d'esercizio a breve termine	14.296.401	16.201.520	(1.905.119)
Debiti verso fornitori	4.925.810	4.973.039	(47.229)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	1.827.382	1.616.761	210.621
Altri debiti	248.012	1.076.130	(828.118)
Ratei e risconti passivi	422.596	360.327	62.269
Passività d'esercizio a breve termine	7.423.800	8.026.257	(602.457)
Capitale d'esercizio netto	6.872.601	8.175.263	(1.302.662)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	789.833	822.239	(32.406)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	537.360	1.351.360	(814.000)
Passività a medio lungo termine	1.327.193	2.173.599	(846.406)
Capitale investito	8.295.765	8.588.109	(292.344)
Patrimonio netto	(1.575.335)	(1.359.216)	(216.119)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.031.239)	(416.781)	(1.614.458)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(4.689.191)	(6.812.112)	2.122.921
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(8.295.765)	(8.588.109)	292.344

Dallo stato patrimoniale riclassificato si può valutare la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Margine primario di struttura	(1.178.772)	(1.227.229)	(1.198.030)
Quoziente primario di struttura	0,57	0,53	0,47
Margine secondario di struttura	2.183.410	1.363.151	1.600.736
Quoziente secondario di struttura	1,79	1,53	1,70

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, era la seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	84.606	35.835	48.771
Denaro e altri valori in cassa	4.440	6.819	(2.379)
Azioni proprie			

Disponibilità liquide ed azioni proprie	89.046	42.654	46.392
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	4.766.288	6.854.766	(2.088.478)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	11.949		11.949
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	4.778.237	6.854.766	(2.076.529)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(4.689.191)	(6.812.112)	2.122.921
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	1.746.286	416.781	1.329.505
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	288.703		288.703
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(3.750)		(3.750)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(2.031.239)	(416.781)	(1.614.458)
Posizione finanziaria netta	(6.720.430)	(7.228.893)	508.463

La posizione finanziaria netta della società è ulteriormente migliorata per gli effetti positivi derivanti principalmente dalla riduzione costante dell'indebitamento bancario e dal ricorso a finanziamenti a medio lungo-termine, sia chirografari sia ipotecari, per consolidamento del debito a breve termine e per la copertura di investimenti di lunga durata.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Liquidità primaria	1,16	1,08	1,09
Liquidità secondaria	1,18	1,09	1,11
Indebitamento	9,61	12,59	16,40
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,60	1,12	1,29

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,16, in significativo aumento rispetto al 2014. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,18, in significativo aumento rispetto al 2014. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente buono in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 9,61, in significativa riduzione rispetto al 2014. L'ammontare dei debiti ha assunto dimensioni sempre più soddisfacenti rispetto ai mezzi propri esistenti, sia per la riduzione dell'indebitamento sia per l'aumento dei mezzi propri.

Il tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,60, in rilevante aumento rispetto al 2014. L'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro e/o infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Per quanto riguarda gli adempimenti normativi del Dlgs 81/2008 si è proceduto nel corso del 2015 ad eseguire i seguenti corsi di informazione, formazione ed addestramento:

Codice	Titolo	Tipo	Data inizio	Data fine	N° ore previste	% ore obbl.	Stato
I_2015_14	Addestramento Caric.post.< 75 Q.li	Addestramento	15/07/15	17/07/15	18		Concluso

Codice	Titolo	Tipo	Data inizio	Data fine	N° ore previste	% ore obbl.	Stato
I_2015_44	Addestramento caricatore Liebherr	Addestramento	10/02/15	10/02/15	2		Concluso

Codice	Titolo	Tipo	Data inizio	Data fine	N° ore previste	% ore obbl.	Stato
I_2015_2	Addestramento Caricatore Liebherr LH22	Addestramento	23/01/15	23/01/15	1		Concluso

Codice	Titolo	Tipo	Data inizio	Data fine	N° ore previste	% ore obbl.	Stato
I_2015_3	Addestramento Caricatore Liebherr LH22	Addestramento	07/02/15	07/02/15	1		Concluso

Codice	Titolo	Tipo	Data inizio	Data fine	N° ore previste	% ore obbl.	Stato
I_2015_10	Addestramento Compattatore Scarrabile CM	Addestramento	03/06/15	03/06/15	1		Concluso

Codice	Titolo	Tipo	Data inizio	Data fine	N° ore previste	% ore obbl.	Stato
I_2015_13	Addestramento ISUZU 55	Addestramento	26/03/15	26/03/15	2		Concluso

Codice	Titolo	Tipo	Data inizio	Data fine	N° ore previste	% ore obbl.	Stato
I_2015_12	Addestramento Mazzocchia	Addestramento	26/03/15	26/03/15	2		Concluso

Codice	Titolo	Tipo	Data inizio	Data fine	N° ore previste	% ore obbl.	Stato
I_2015_43	Addestramento Pala Liebherr	Addestramento	10/02/15	10/02/15	2		Concluso

Codice	Titolo	Tipo	Data inizio	Data fine	N° ore	% ore	Stato
--------	--------	------	-------------	-----------	--------	-------	-------

					previste	obl.	
I_2015_15	Addestramento Piaggio Porter	Addestramento	15/06/15	18/06/15	18		Concluso
Codice	Titolo	Tipo	Data inizio	Data fine	N° ore previste	% ore obl.	Stato
E_2015_24	Agg.Periodico RSPP	Informazione/Formazione	15/12/15	15/12/15	8		In verifica
Codice	Titolo	Tipo	Data inizio	Data fine	N° ore previste	% ore obl.	Stato
E_2015_18	Aggiornamento 2015 RSPP	Formazione	13/10/15	13/10/15	8		Concluso
Codice	Titolo	Tipo	Data inizio	Data fine	N° ore previste	% ore obl.	Stato
E_2015_20	Aggiornamento formazione RSPP	Formazione	10/03/15	10/03/15	4		Concluso
Codice	Titolo	Tipo	Data inizio	Data fine	N° ore previste	% ore obl.	Stato
E_2015_7	Aggiornamento periodico RLS	Formazione	08/05/15	08/05/15	4		Concluso
Codice	Titolo	Tipo	Data inizio	Data fine	N° ore previste	% ore obl.	Stato
E_2015_15	Corso AGE	Formazione	09/11/15	10/11/15	8		Concluso
Codice	Titolo	Tipo	Data inizio	Data fine	N° ore previste	% ore obl.	Stato
E_2015_30	Corso AGE - Rischio Medio 8H	Formazione	11/12/15	11/12/15	8		Concluso
Codice	Titolo	Tipo	Data inizio	Data fine	N° ore previste	% ore obl.	Stato
E_2015_13	Corso Base Sicurezza Lavoro 4 ore	Informazione	25/06/15	25/06/15	4		Concluso
Codice	Titolo	Tipo	Data inizio	Data fine	N° ore previste	% ore obl.	Stato
E_2015_11	Corso formazione Sicurezza 4+12	Informazione	29/06/15	29/06/15	16		Concluso
Codice	Titolo	Tipo	Data inizio	Data fine	N° ore previste	% ore obl.	Stato
E_2015_6	Corso primo soccorso	Formazione	28/05/15	29/05/15	12		Concluso
Codice	Titolo	Tipo	Data inizio	Data fine	N° ore previste	% ore obl.	Stato
E_2015_29	Corso sicurezza Base	Informazione/Formazione	21/12/15	22/12/15	16		Concluso
Codice	Titolo	Tipo	Data inizio	Data fine	N° ore previste	% ore obl.	Stato
E_2015_9	Cosro base sicurezza Lavoro 4 Ore	Informazione	15/06/15	15/06/15	4		Concluso
Codice	Titolo	Tipo	Data inizio	Data fine	N° ore previste	% ore obl.	Stato
I_2015_11	Formalizzazione addestramento Compattatori scarrabili	Addestramento	30/04/15	30/04/15	1		In attuazione
Codice	Titolo	Tipo	Data inizio	Data fine	N° ore previste	% ore obl.	Stato
I_2015_16	Formazione Autocarri > 75 q.li	Addestramento	15/06/15	18/06/15	18		Concluso
Codice	Titolo	Tipo	Data inizio	Data fine	N° ore previste	% ore obl.	Stato
I_2015_17	Formazione automezzo < 75 q.li	Addestramento	15/06/15	24/06/15	24		Concluso
Codice	Titolo	Tipo	Data inizio	Data fine	N° ore previste	% ore obl.	Stato
E_2015_16	Formazione base sicurezza 16 ore	Informazione/Formazione	30/06/15	02/07/15	16		Concluso
Codice	Titolo	Tipo	Data inizio	Data fine	N° ore previste	% ore obl.	Stato

E_2015_17	Formazione Base Sicurezza 16h	Informazione/Formazione	06/07/15	08/07/15	16		Concluso
Codice	Titolo	Tipo	Data inizio	Data fine	N° ore previste	% ore obbl.	Stato
E_2015_26	Formazione Base Sicurezza 4+12	Formazione	17/09/15	17/09/15	4		Concluso
Codice	Titolo	Tipo	Data inizio	Data fine	N° ore previste	% ore obbl.	Stato
E_2015_4	Formazione carrello elevatore 12 h	Formazione	28/04/15	29/04/15	12		Concluso
Codice	Titolo	Tipo	Data inizio	Data fine	N° ore previste	% ore obbl.	Stato
E_2015_8	Formazione Carrello elevatore 12H	Formazione	26/05/15	05/06/15	12		Concluso
Codice	Titolo	Tipo	Data inizio	Data fine	N° ore previste	% ore obbl.	Stato
C_FCF_10	Formazione conduzione caricatori frontali	Informazione/Formazione	15/12/15	15/12/15	10		Concluso
Codice	Titolo	Tipo	Data inizio	Data fine	N° ore previste	% ore obbl.	Stato
I_2015_18	Formazione Porter	Formazione	29/06/15	08/07/15	18		Concluso
Codice	Titolo	Tipo	Data inizio	Data fine	N° ore previste	% ore obbl.	Stato
E_2015_14	Formazione PS	Formazione	23/09/15	24/09/15	12		Concluso
Codice	Titolo	Tipo	Data inizio	Data fine	N° ore previste	% ore obbl.	Stato
E_2015_12	Formazione Sicurezza avanzata 12 ore	Formazione	15/06/15	18/06/15	12		Concluso
Codice	Titolo	Tipo	Data inizio	Data fine	N° ore previste	% ore obbl.	Stato
I_2015_5	Formazione/Addestramento autocarro <75 q.li	Addestramento	30/03/15	02/04/15	10		Concluso

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva ed alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuate investimenti sia nell'ambito delle immobilizzazioni materiali che immateriali; delle relative movimentazioni si è già dato conto in Nota Integrativa alla quale si rimanda per un'esauriente disamina.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La nostra società è entrata a far parte del Gruppo "RETIAMBIENTE SPA" solo in data 28/12/2015 e pertanto nel corso dell'esercizio 2015 non ha intrattenuto rapporti economici c.d. "di gruppo" con la società controllante o con le società consorelle.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La nostra società non ha il possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6- bis, evidenziamo l'esposizione della società ai rischi. Il contesto in cui l'impresa opera è privo di rischi in termini di business: l'azienda eroga servizi di interesse pubblico a favore degli enti locali ora ex soci ed affidanti, in regime di affidamento diretto. In ragione della natura dei soggetti affidanti - in particolare per quanto concerne i comuni di Altopascio, Pescaglia, Villa Basilica e Porcari (per quest'ultimo a partire dal 2013) - il rischio del credito è pressoché assente, mentre è ipotizzabile in via di principio un rischio di liquidità, determinato dall'eventuale ritardo con cui gli enti liquidano le fatture per i servizi erogati rispetto alla scadenza delle stesse, a causa della particolare situazione della finanza locale. Per quanto riguarda i restanti comuni di Capannori, Porcari e Montecarlo in cui era in vigore fino al 2012 una tariffa dei rifiuti riscossa direttamente dalla società con accollo dei relativi insoluti (dal 2013 la tariffa di natura corrispettiva è in vigore nel comune di Capannori e dal 2014 anche nel comune di Montecarlo), il rischio del credito è da considerarsi comunque limitato e sotto controllo, in considerazione sia dei tassi di riscossione sia dell'ammontare degli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti.

Per far fronte a rischi di liquidità la società ha sottoscritto, da un lato, un mutuo chirografario dell'importo di Euro 1.500.000= rimborsabile in 48 mesi e un mutuo ipotecario dell'importo di Euro 1.200.000= rimborsabile in 120 mesi; dall'altro, ha ottenuto la concessione per il 2015 di una linea di credito "plafond leasing" dalla società "Société Generale" per il finanziamento in leasing di più beni fino all'importo massimo di Euro 500.000=.

Evoluzione futura della gestione**Società unica di gestione.**

All'interno dell'ATO TOSCANA COSTA, è proseguito il processo di aggregazione per la costituzione di una società mista (pubblico/privato) cui affidare direttamente il servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'intero ambito territoriale di competenza.

In data 16 dicembre 2011 è stata costituita la società RETIAMBIENTE SPA con un capitale sociale di Euro 120.000,00=, sottoscritto da 95 amministrazioni comunali appartenenti all'ATO TOSCANA COSTA, tra cui i 6 comuni ex soci di Ascit Spa.

In data 28 dicembre 2015, (con delibera dell'assemblea straordinaria di cui all'atto notaio Massimo Cariello di Pisa, rep. n.22829) la società RETIAMBIENTE SPA ha approvato l'aumento del capitale sociale di € 14.183.380= che è stato sottoscritto dai comuni dell'ATO conferendo le loro partecipazioni nelle società ASCIT SPA, GEOFOR SPA, ERSU SPA e ESA SPA.

Nel corso del 2016, a seguito di un ulteriore aumento di capitale, i comuni principalmente di Rosignano, Massa e Carrara conferiranno nella società RETIAMBIENTE SPA le loro partecipazioni nelle società REA SPA, AMIA SPA e ASMIU.

Al momento sembra invece non voler partecipare al sopraindicato processo di conferimento il comune di Livorno e la sua società controllata AAMPS SPA.

Dall'altro lato è stato avviato il percorso per la scelta, con gara ad evidenza pubblica, del socio privato/industriale cui assegnare almeno il 45% del capitale sociale di RETIAMBIENTE SPA e specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio.

In riferimento alle procedure di conferimento, si sottolinea che la società di revisione BDO Italia Spa (ex Mazars Spa) - cui è stato affidato dai comuni dell'ATO TOSCANA COSTA mediante apposita gara ad evidenza pubblica l'incarico di stimare ex articolo 2343ter cod.civ. il valore delle

proprie partecipazioni nelle società di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti – ha attestato che il valore dell'azienda Ascit Spa alla data del 30/06/2015 è pari ad Euro 1.605.000= a fronte di un patrimonio netto contabile di Euro 1.518.259=.

Nuovi servizi

Nel corso del 2016 la nostra società continuerà nel processo di aggiornamento e miglioramento dei servizi forniti all'utenza, domestica e non domestica, con interventi rivolti in particolare a:

- miglioramento dei servizi di raccolta mediante l'utilizzo di automezzi di maggiori dimensioni (da 50 a 75 q.li di carico) e la revisione dei giri di raccolta, già realizzato sul territorio dei comuni di Altopascio, Montecarlo ed appena avviato nel 2016 anche sul territorio del comune di Capannori;
- ampliamento e razionalizzazione dei servizi offerti mediante la raccolta gratuita del verde e il secondo giro di raccolta dei pannolini separata da quella dell'organico (entrambi su richiesta da parte dell'utente), la doppia raccolta settimanale del multi-materiale leggero e la raccolta settimanale del vetro;
- apertura di una nuova isola ecologica o ECOSTAZIONE nel comune di Altopascio con implementazione e standardizzazione dei servizi forniti anche dalle isole ecologiche già esistenti (con particolare riferimento alla consegna dei contenitori e dei sacchi per la raccolta differenziata, con l'apertura) come già avviato nel comune di Capannori.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

Si ricorda che la società non ha mai effettuato rivalutazioni di legge o volontarie, fatta eccezione per una rivalutazione di alcuni beni effettuata in fase di trasformazione nell'anno 2005, il cui effetto risulta da tempo esaurito in quanto i cespiti sono completamente ammortizzati, essendo stato scelto il relativo abbattimento in base alla durata residua calcolata in tre esercizi.

Termine di convocazione consiglio di sorveglianza per approvazione del bilancio

Il Consiglio di Gestione nella sua riunione del 16 marzo 2016, ai sensi dell'art.2364 Cod. Civ., ha deliberato di rinviare entro il maggior termine statutario di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale il termine per l'approvazione del bilancio 2015, tenuto conto delle particolari esigenze relative alla struttura societaria, in quanto "società in house" soggetta alle procedure di controllo analogo da parte delle sei amministrazioni comunali socie fino al 28/12/2015, e considerate anche le particolari esigenze relative all'oggetto della società, costituito principalmente dalla gestione del servizio pubblico di raccolta, anche differenziata, dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, la cui disciplina civilistica e fiscale risulta essere in continua evoluzione e caratterizzata da alcune incertezze applicative e tenuto conto dei conguagli da calcolare relativamente alla tariffa puntuale 2015 del Comune di Capannori e Montecarlo, che vanno ad influenzare i dati di bilancio dell'esercizio 2015.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea dei soci di destinare il risultato d'esercizio nel seguente modo:

utile d'esercizio al 31/12/2015	Euro	216.116
5% a riserva legale	Euro	10.806
a riserva straordinaria	Euro	205.310
a dividendo	Euro	0

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo inoltre ad approvare il bilancio così come presentato.

Capannori, il 31 maggio 2016.

IL CONSIGLIO DI GESTIONE

(Dott. Giuseppe Maurizio Gatti)

(Geom. Gianfranco Rotonda)

(Dott.ssa Lucia Bandettini)



**RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE AL BILANCIO
DELL'ASCIT – SERVIZI AMBIENTALI s.p.a. - ESERCIZIO 2015
AI SENSI DEGLI ARTT. 2409 ter b) E 2429 c. 2, C.C.**

Al Consiglio di Sorveglianza e agli azionisti dell'ASCIT S.p.A.

il Revisore Contabile ex- art. 2409 bis primo comma C.C., che sottoscrive la presente relazione, nominato per il secondo mandato dall'assemblea dei soci del 9 agosto 2013 (sessione ordinaria), ha svolto nell'esercizio 2015 la funzione assegnatagli nel sistema di "governance" dualistico scelto dalla società (art. 2409 quinquiesdecies C.C.). Nel corso della sua attività, il revisore ha acquisito ulteriori conoscenze riguardo l'adeguatezza e il funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche grazie alla partecipazione sistematica alle riunioni del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza. Tale partecipazione, pur non essendo istituzionalmente prevista, è stata sollecitata dagli Organi in questione e si è rivelata assai utile per lo svolgimento del controllo contabile. Sull'adeguatezza e il funzionamento dell'assetto organizzativo della società il Revisore Contabile non ha osservazioni particolari da riferire. Ha inoltre confermato il proprio giudizio positivo circa l'adeguatezza, il funzionamento e l'affidabilità del sistema amministrativo-contabile e la sua capacità di rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. Il Revisore desidera precisare che il suo parere è stato considerato determinante in molte scelte significative effettuate dalla società nell'ambito delle valutazioni e delle rilevazioni contabili finalizzate alla formazione del bilancio.

L'esame di quest'ultimo, regolarmente comunicato dal Consiglio di Gestione nei termini previsti dall'art. 2429 del C.C., è stato condotto in conformità all'art. 14 del D.lgs del 27/01/2010 n. 39, facendo quindi riferimento alla normativa civilistica (art. 2423 e seguenti) interpretata alla luce dei principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs n. 39/2010. Questi ultimi richiedono il rispetto di norme etiche, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

L'esame specifico ha comportato una serie di verifiche a campione degli elementi probativi, contabili e documentali, a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio e la verifica dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili e di valutazione utilizzati dal Consiglio di Gestione. In precedenza, il Revisore ha controllato la formazione progressiva dei valori contabili nel corso delle verifiche periodiche ex art. 2409 ter a) C.C. ed ha inoltre seguito, con particolare attenzione, la fase del passaggio dai valori contabili ai valori di bilancio attraverso gli assestamenti di fine esercizio, verificando la correttezza e la congruità dei completamenti, delle integrazioni, delle rettifiche e degli ammortamenti. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore ha considerato il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio solo nella sua funzione di fornire una rappresentazione veritiera e corretta, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile ha compreso altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, la ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori, nonché la presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Nella formazione del bilancio, il Consiglio di Gestione non ha fatto ricorso alla deroga prevista dal 4° comma dell'art. 2423 C.C.

I dati sintetici dei prospetti contabili sono quelli di seguito riportati (lo Stato patrimoniale e il Conto economico, nel documento che vi è stato consegnato, presentano a fini comparativi anche i valori dell'esercizio precedente):

Stato patrimoniale	2015		2014	
Attivo	€	17.139.554	€	18.830.619
Passivo	€	15.564.219	€	17.471.403
Cap. sociale e riserve	€	1.359.219	€	1.072.948
Utile d'esercizio	€	216.116	€	286.268

Conti d'ordine	2015		2014	
Rischi	€	2.400.000		673.655
Impegni	€	1.472.292	€	2.003.943
Beni di terzi	€	1.687.938	€	1.222.486
Altri conti d'ordine	€	1.116.648	€	744.074

Conto economico	2015		2014	
Diff. fra valore e costi della prod.ne	€	809.815	€	1.244.591
Saldo gest. finanziaria	€	(325.120)	€	(431.434)
Saldo gest. Straordin.	€	(33.189)	€	(42.017)
Imposte dell'esercizio	€	(235.390)	€	(484.872)
Utile d'esercizio	€	216.116	€	286.268

A giudizio del revisore tali prospetti, unitamente alla nota integrativa, forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ASCIT s.p.a. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il revisore ha svolto, inoltre, le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al consiglio di Gestione, con il bilancio d'esercizio dell'ASCIT s.p.a. al 31 dicembre 2015. A suo giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

Dei controlli effettuati, il Revisore ritiene opportuno riferire alcune considerazioni sulla valorizzazione degli elementi patrimoniali che non hanno una espressione numeraria certa e sui riflessi reddituali delle scelte effettuate.

I dati più significativi da rilevare sono i seguenti:

- le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite da lavori su beni di terzi e da progetti per lo sviluppo territoriale e qualitativo dell'attività di raccolta dei rifiuti. La capitalizzazione di tali costi, avvenuta col consenso del Consiglio di Sorveglianza e anche del revisore contabile, è da ritenersi assolutamente condivisibile alla luce di una valutazione delle voci di bilancio fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività (art. 2423 bis, 1) C.C.). L'ammortamento è stato poi regolarmente effettuato in base all'art. 2426, 2) C.C.;
- i crediti per fatture da emettere sono stati iscritti in bilancio solo a fronte di ricavi maturati e accertati;

- la svalutazione dei crediti (elemento centrale e sensibile del patrimonio aziendale) non è stata effettuata in modo generico, bensì con aliquote differenziate e comunque congrue per diverse categorie, sulla base di valutazioni specifiche di tipo storico e prospettico. La svalutazione iscritta nel conto economico, pari a € 865.064 (assai superiore rispetto a quella fiscalmente riconosciuta e più alta di quella dell'esercizio precedente) ha consentito un adeguamento prudente e ragionevole dei valori nominali ai valori di presumibile realizzo, anche considerando che essa va riferita ai crediti commerciali al netto delle posizioni verso i comuni ex soci di ASCIT s.p.a.. Tutte le informazioni relative ai movimenti intervenuti nel fondo rischi su crediti sono indicate alle pagg. 17 e 20 della nota integrativa;
- per i contratti di locazione finanziaria in essere sono stati forniti, nella nota integrativa (pagg. 14 e 15) , i dati richiesti dal n. 22 dell'art. 2427 C.C., integrati dalle informazioni raccomandate dal documento O.I.C. n. 1 del 25/10/2004 che evidenziano gli effetti sul patrimonio netto e sul conto economico prodotti dalla rilevazione delle operazioni in oggetto col metodo finanziario (principio contabile IAS n. 17);
- le imposte a carico dell'esercizio risultano dalla somma algebrica di imposte correnti e anticipate. Il credito per le imposte anticipate è stato iscritto in bilancio in conformità coi principi contabili, in quanto esiste la ragionevole certezza di redditi futuri capaci di assorbire perdite rinviate e differenze temporanee deducibili. La sua formazione è stata specificata a pag. 19 della nota integrativa;
- nella nota integrativa è stato correttamente inserito il rendiconto finanziario delle disponibilità monetarie, sviluppato sul modello indicato dal doc. O.I.C. n. 10 dell'agosto 2014.

Il revisore ritiene infine opportuno, anche se non strettamente pertinente alla sua funzione, segnalare che dagli indicatori desumibili dai dati del bilancio risulta un sostanziale consolidamento dell'equilibrio economico e finanziario raggiunto dall'azienda. Tali indicatori, calcolati in forma di margini e indici, sono forniti in modo dettagliato alle pagg. 9, 10, 11 e 12 della relazione sulla gestione.

Per le affermazioni sopra indicate e le risultanze emerse nell'ambito della funzione di controllo contabile, il Revisore Contabile ritiene che il bilancio dell' ASCIT s.p.a., chiuso con riferimento al 31/12/2015, sia stato redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il reddito conseguito con la gestione del periodo amministrativo. Il Revisore Contabile invita, quindi, il Consiglio di Sorveglianza ad approvare il bilancio dell'esercizio 2015.

Capannori, 8 giugno 2016

Il Revisore Contabile:
DOCT. FILIPPO GIORGETTI
 Prof. Filippo Giorgetti
 REV. LEGALE ISCRITTO
 REG. N° 86449
